



COMUNE DI MALO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33 del 03/04/2023

OGGETTO: ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI MALO CAPOLUOGO (P.R.C.S. 2023), AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11/2004.

L'anno **duemilaventitre**, addì **tre** del mese di **Aprile** in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Moreno Marsetti.

Partecipa il Segretario Generale, dott. Paolo Foti.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Funzione	Pr	As
MARSETTI MORENO	Sindaco	P	
GOLO MATTEO	Vicesindaco	P	
BERLATO SILVIA	Assessore	P	
SPILLARE FEDERICO	Assessore	P	
PIAZZA NELVIO	Assessore	P	
POGGETTA GENNJ	Assessore	P	

Presenti: 6 Assenti: 0

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI MALO CAPOLUOGO (P.R.C.S. 2023), AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il vigente Piano degli Interventi (P.I.) individua le zone "A1" (Atlante dei Centri Storici della Regione Veneto) e le zone "A2" (Centri e Nuclei frazionali di antico impianto);
- il centro storico del capoluogo ed alcune zone "A1" (Fondomuri e Corte Grande) sono dotate di specifico Piano di Recupero le cui indicazioni prevalgono rispetto a quanto riportato nelle norme di P.I.;

Atteso che per i suddetti Piani di Recupero, essendo decorsi i termini per l'attuazione, rimane fermo a tempo indeterminato soltanto l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabiliti nei piani stessi, come stabilito dall'art. 20 comma 9 della L.R. 11/2004;

Ritenuto opportuno:

- a) procedere con la stesura di un nuovo Piano di Recupero completo di tutti gli elaborati necessari di cui all'art. 19, comma 2 della L.R. 11/2004 limitatamente all'ambito del Capoluogo;
- b) recepire nel nuovo P.I. nuove schede puntuali sulla scorta di eventuali richieste inerenti gli ambiti A1 e A2 rimanenti;

Vista la Determinazione n. 411 del 27/05/2021 con cui il Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio ha affidato l'incarico professionale per la stesura del nuovo Piano di Recupero del Centro Storico di Malo Capoluogo (P.R.C.S.) al dott. Urb. Fernando Lucato con studio a Vicenza;

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intenzione di procedere alla predisposizione di un nuovo Piano di Recupero del Centro Storico, dandone comunicazione con un primo avviso pubblico del 08/06/2021, invitando gli interessati a presentare eventuali proposte;
- in considerazione dell'emergenza pandemica, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, poi, opportuno riproporre l'avviso pubblico in data 30/11/2021;
- a seguito della pubblicazione dei citati avvisi sono pervenute al Servizio Pianificazione del Territorio n. 48 richieste inerenti il Piano di Recupero del Centro Storico;

Atteso che il nuovo P.R.C.S. così predisposto, si sviluppa in tre filoni, che prevedono, in sintesi, quanto segue:

- a) aggiornamento dell'apparato normativo in allineamento al nuovo Regolamento Edilizio e alla luce delle più recenti disposizioni di legge volte ad incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- b) rinnovo della base cartografica mediante la ricognizione dello stato di fatto e le modalità di rappresentazione, risolvendo le incongruenze e le imprecisioni che sono emerse negli anni;
- c) verifica della corrispondenza delle previsioni con le mutate esigenze abitative e degli operatori attraverso l'attivazione della fase di concertazione;

Evidenziato che con il nuovo P.R.C.S., l'Amministrazione Comunale intende conseguire nello specifico i seguenti obiettivi:

- 1) flessibilità degli interventi edilizi, pur nella salvaguardia dei valori identitari del Centro Storico, in modo da incentivare la permanenza e l'insediamento delle attività economiche con capacità attrattiva (negozi, pubblici esercizi, attività artigianali e terziarie) complementari alla residenza;
- 2) semplificazione normativa per incentivare con decisione gli interventi di recupero, riqualificazione e rigenerazione urbana garantendo migliori condizioni per la funzione residenziale;
- 3) completamento della dotazione urbana (verde, aree di sosta, percorsi pedonali...) effettivamente realizzabile.

Considerato che il Comune di Malo fa parte dei Comuni riportati nell'Allegato B a cui applicare le linee guida per gli studi di microzonazione sismica e di conseguenza risulta assoggettato alle disposizioni dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 che lo vincola alla richiesta del parere del competente ufficio tecnico regionale sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione secondo le disposizioni richiamate nella D.G.R. 1572/2013;

Visto lo studio di microzonazione sismica di 2° e 3° livello di approfondimento, trasmesso all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza in data 26/04/2022 (Prot. 9371), per l'acquisizione del necessario parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. n. 1572/2013, funzionale anche all'adozione del nuovo P.R.C.S.;

Dato atto che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza con proprio provvedimento del 11/10/2022 (Prot. 472811) sulla scorta del parere di competenza della Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia del 04.10.2022 (prot. 453986/88.00.10) ha rilasciato un parere favorevole di compatibilità sismica;

Preso atto che il nuovo P.R.C.S. dovrà essere sottoposto dopo l'adozione alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, affinché l'autorità competente valuti se gli interventi da realizzare producono impatti significativi sull'ambiente, tali da assoggettare l'intervento a valutazione ambientale;

Evidenziato che l'approvazione di alcune previsioni che ricadono nell'area classificata a pericolosità idraulica moderata P1 (via Cantarane - Torrente Livergone) è subordinata alla verifica del rispetto alle disposizioni contenute nelle NTA del P.G.R.A. (Piano Gestione Rischio Alluvioni);

Preso atto che il nuovo P.R.C.S. è stato illustrato nel corso della seduta svoltasi in data 28/03/2023 della Seconda Commissione Consiliare "Uso e Governo del Territorio";

Vista la legislazione urbanistica vigente, ed in particolare la Legge n. 1150 del 17/08/1942 e l'articolo 20 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004;

Visto il D.lgs 18.8.2000 n. 267;

Visto lo statuto del Comune e il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti/o i/il pareri/e obbligatori/o riportati/o in calce alla presente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, il nuovo Piano di Recupero del Centro Storico di Malo capoluogo, redatta dal dott. Urb. Fernando Lucato con studio a Vicenza, composto dai seguenti elaborati in atti presso il Servizio Pianificazione del Territorio:
 - Relazione illustrativa;
 - Tav. A.1 Localizzazione ambito, vincoli e tutele (Scala 1: 5.000);
 - Tav. A.2 Pianificazione sovraordinata;
 - Tav. A.3 Infrastrutture a rete (Scala 1: 2.000);
 - Tav. A.4 Analisi storica (Scala 1: 2.000);
 - Tav. P.1 Spazi e attrezzature pubblici – di uso pubblico (Scala 1: 2.000);
 - Tav. P.2 Elementi di tutela (Scala 1: 2.000);
 - Tav. P.3 Coordinamento degli interventi (Scala 1: 2.000);
 - Tav. P.4/1 - 6 Prescrizioni progettuali (Scala 1: 500);
 - Norme tecniche d'attuazione (NTA);
 - Allegato 1 Prescrizioni particolari d'intervento;
 - Allegato 2 Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale (PQAMA) del Centro Storico;
- 2) di dare atto che a seguito dell'adozione del nuovo P.R.C.S. si dovrà dare avvio alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs 152/2016;
- 3) di incaricare il Servizio Pianificazione del Territorio a depositare il Piano di Recupero del Centro Storico di Malo capoluogo presso la sede del Comune (Ufficio Relazioni con il Pubblico) a disposizione del pubblico, per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso da affiggersi all'albo on-line e con manifesti da collocare in luoghi pubblici nonché nel sito del comune;
- 4) di dare atto che decorsi i dieci giorni di cui al punto precedente chiunque può formulare osservazioni entro i successivi venti giorni;
- 5) di dare atto che:
 - dalla data di adozione del nuovo P.R.C.S., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti nei relativi elaborati e nelle Norme tecniche d'attuazione, saranno applicate le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n.11/2004 e art. 12, comma 3, del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, secondo le modalità previste dalla L. 03/11/1952 n.1902 "*Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori*" e successive modificazioni;
 - il P.R.C.S. vigente (Variante 1/2016 agg. 2019), conserverà la sua efficacia, in regime di salvaguardia, fino all'entrata in vigore del nuovo P.R.C.S. (2023).
- 6) di dare atto che nel sito del Comune risultano permanentemente pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione del nuovo piano, ai sensi dell'art. 32, comma 1-bis, della legge n. 69/2009.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Moreno Marsetti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Foti

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)
